



Atto Dirigenziale n° 7159/2014

SETTORE ASSETTO TERRITORIALE PARCHI E VIA - CARTOGRAFIA E GIS
Proposta n° 5210/2014

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIC) INERENTE IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI PONTE DI LEGNO.

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della prPvincia n. 50 del 13 ottobre 2014 di proroga al Dottor Giovanmaria Tognazzi dell'incarico di direzione del Settore Protezione Civile e del Settore Assetto Territoriale, Parchi e V.I.A. – Cartografia e G.I.S.;
- l'articolo 6 comma 5-bis dell'allegato C della d.g.r. 14106 dell'8/8/2003 e s.m.i. Rete Natura 2000 e modifiche e integrazioni alle d.g.r. n. 14106/03, n. 1901/04 e n. 1791/06, aggiornamento della banca dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi Siti di Importanza Comunitaria (SIC) proposti;
- l'articolo 107 del Decreto Legislativo (D.lgs) 18/08/2000 n. 267 Testo Unico degli Enti Locali.

Visto il Decreto Presidente della repubblica (D.P.R.) 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche - e successive modificazioni;

Vista la Delibera di Giunta Regionale (DGR) 8 agosto 2003 n. 7/14106 - Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza- e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. 30 luglio 2004 n.7/18453 - Individuazione degli enti gestori dei proposti siti d'importanza comunitaria (pSIC) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 aprile 2000 - e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale (D.M.) 17 ottobre 2007 - Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)- e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 19 giugno 2009 - Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;

Visto il D.M. 2 agosto 2010 - Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

Preso atto che la L.R. 86/83, così come modificata dalla L.R. 7/10, all'art.25 bis comma 5 lettera a), e successivamente aggiornata con la L.R. 12/2011, individua la Provincia quale Ente competente in

merito alla valutazione d'incidenza di tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio e che il successivo comma 6 prevede che la valutazione d'incidenza di tali atti debba essere espressa previo parere obbligatorio dell'Ente di gestione del Sito di Rete Natura 2000 interessato dalla pianificazione;

Preso atto della messa a disposizione della documentazione sul sito SIVAS di Regione Lombardia, avvenuta in data 19/08/2014;

Preso atto dello studio d'incidenza, e redatto ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 dal Dott. in Scienze Ambientali Davide Gerevini e delle integrazioni al medesimo, richieste con nostra nota del 02/10/2014 e registrate al protocollo generale col n. 119473/14 e pervenute in data 20/11/2014 e registrate al prot. gen. col n. 143199/14;

Preso atto del parere del Parco dello Stelvio quale Ente gestore dei Siti RN 2000 interessati e sotto richiamati, pervenuto in data 24/11/2014 e registrato al prot. gen. col n. 144889/14, il quale esprime testualmente:

- *“(...) Si ritiene pertanto, in accordo alle valutazioni dello Studio di Incidenza, di escludere la possibilità di significativi impatti diretti delle trasformazioni sul sito di Rete Natura 2000 in gestione; i potenziali impatti indiretti, evidenziati nella propria nota 2457/2014 e d'altronde adeguatamente analizzati nella documentazione presentata in sede di VAS, dovranno essere invece oggetto di tutte le misure di mitigazione già illustrate nello stesso Studio di Incidenza. Recentemente il Consorzio del Parco nazionale dello Stelvio, con decreto del presidente n. 33 del 29/09/2014, ha approvato il “Documento integrativo al Piano del Parco Nazionale dello Stelvio concernente la valutazione dello stato di conservazione e la definizione delle misure di conservazione per habitat e specie dei Siti Natura 2000” in gestione al Parco; tale documento, al quale si dovrà comunque fare riferimento per quanto attiene in generale la ZPS, individua tra l'altro con apposita cartografia le aree di particolare valore per la fauna, tra le quali due nel Comune di Ponte di Legno sono in parte esterne alla ZPS: lom_067, comprendente l'area di S.Apollonia (identificata come area umida di interesse), e lom_066, area forestale ad alta valenza ambientale di Somalbosco. In tali aree di crede opportuno sottoporre a valutazione di incidenza eventuali futuri interventi, anche al di fuori del sito di Rete Natura 2000.*

Come di particolare interesse è stato cartografato inoltre il Passo del Tonale (lom_068- valichi di migrazione avifauna e altro); in tale area, salva la competenza specifica dei gestori dei siti presenti, si ritiene utile per nuovi interventi adottare tutte le misure specifiche – descritte nello stesso Studio di incidenza – per mitigare od escludere il rischio di collisione dell'avifauna, anche in termini di inquinamento luminoso.

Per quanto attiene alla, valutazione della compatibilità delle previsioni del PGT agli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale dello Stelvio, comprendenti il Piano per il Parco, la relativa zonizzazione e le Norme di attuazione, nonché il regolamento (art. 11, legge 394/1991), ci si potrà più compiutamente esprimere in seguito a provvedimento di adozione”;

Preso atto del parere della Comunità Montana di Valle Camonica quale Ente gestore dei Siti RN 2000 interessati e sotto richiamati, pervenuto in data 26/11/2014 e registrato al prot. gen. col n. 145483/14, il quale esprime testualmente:

“(...)parere favorevole al PGT del Comune di Ponte di Legno per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 “Parco Naturale dell'Adamello” e dei SIC IT2070001 “Torbiere del Tonale”, IT2070009

Documento Firmato Digitalmente

“Versanti dell’Avio”, IT2070013 “Ghiacciaio dell’Adamello”, subordinatamente al rispetto di quanto riportato nello Studio di incidenza redatto a cura Dott. Davide Gerevini in data novembre 2014 e delle seguenti prescrizioni:

1. *I Piani Attuativi ed i singoli progetti che verranno proposti al Passo del Tonale, compresi i SUAP per ampliamento turistico-ricettivo, così come gli eventuali ampliamenti ed interventi edilizi in corrispondenza, al Passo del Tonale, di aree classificate come “Ambito urbano consolidato” dovranno tutti essere sottoposti a preventiva Valutazione di Incidenza;*
2. *Per tutti gli interventi edilizi da realizzarsi occorrerà prevedere la fascia di rispetto prevista dalle NTA del PTC del Parco all’art. 37) – pari a 15 metri lineari dal confine del SIC – ZPS, che, al Passo del Tonale, coincide con l’area azzonata nella planimetria di PTC come “Zona umida e torbiera”*

Preso atto del parere della Provincia di Trento quale Ente gestore dei Siti RN 2000 a confine con la zona nord e sud-est del territorio del Comune di Ponte di Legno interessati, pervenuto in data 25/11/2014 e registrato al prot. gen. col n. 145380/14, con il quale si afferma testualmente quanto segue:

“In riferimento al PGT del Comune di Ponte di legno, ed in particolare alla Valutazione di Incidenza contenuta nella VAS, analizzata la documentazione e le integrazioni, si esprime un sostanziale parere positivo sulle proposte del piano e sui contenuti della Valutazione di Incidenza.

Tuttavia, si ritiene indispensabile analizzare in futuro i singoli progetti previsti al Passo del Tonale, ed essere coinvolti nella procedura di Valutazione di Incidenza, in modo da escludere con certezza qualsiasi interferenza con la ZSC IT31220064 “Torbiera del Tonale”;

Vista la relazione istruttoria, in atti, predisposta in merito allo studio d’incidenza dal competente Settore Assetto Territoriale, Parchi, VIA - Ufficio Parchi di questa Provincia in data 26/11/2014, con la quale si indicano prescrizioni;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall’articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l’art. 107 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267;

ESPRIME

ai sensi dell’art. 5 D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., **valutazione d’incidenza positiva** ovvero assenza di effetti negativi sull’integrità dei Siti di Rete Natura 2000 così identificati:

- ZPS IT2040044 “Parco Nazionale dello Stelvio”;
- SIC IT2070009 “Versanti dell’Avio”;
- ZPS IT2070401 “Parco Naturale dell’Adamello”;
- SIC IT2070013 “Ghiacciaio dell’Adamello”;
- SITI RN 2000 in Provincia di Trento,;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, degli elaborati di progetto oggi agli atti, a condizione che per i lavori necessari alla realizzazione delle opere, siano integralmente recepite le seguenti prescrizioni:

- 1) *siano rispettate tutte le attività da favorire, i divieti e gli obblighi così come esplicitati nella DGR n. 8/9275 del 08/04/2009 “Determinazioni relative alle misure di conservazione per*

Documento Firmato Digitalmente

la tutela delle ZPS Lombarde” ed altresì la DGR n. 10/632 del 06/09/2013 “Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde - modifiche alle deliberazioni 9275/2009 e 18453/2004 (...)”;

2) tutti gli interventi ubicati all'interno dei Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 o nelle loro immediate vicinanze, dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza in fase progettuale ed acquisire il parere dell'Ente Gestore del Sito interessato come anche esplicitato nello Studio di Incidenza allegato al PGT in argomento, ai paragrafi 4.6.1 (Documento di piano), 4.6.2 (Piano dei Servizi) e 4.6.3 (Piano delle Regole). Ciò vale in modo particolare, in virtù dell'importanza ecologica e della fragilità di habitat quali le torbiere, per gli ambiti urbani consolidati a destinazione turistico-ricettiva, adiacenti o posti nelle vicinanze del SIC IT2070001 e della ZPS IT2070401, per gli ambiti di trasformazione a destinazione prevalentemente turistico-ricettiva. Si rammenta inoltre che per tutti gli interventi edilizi previsti, occorrerà prevedere la fascia di rispetto prevista dalle NTA del PTC del Parco all'art. 37) – pari a 15 metri lineari dal confine del SIC – ZPS, che, al Passo del Tonale, coincide con l'area azzonata nella planimetria di PTC come “Zona umida e torbiera”. Al proposito, per i singoli progetti previsti al Passo del Tonale, si abbia cura di coinvolgere la Provincia di Trento nella procedura della Valutazione di Incidenza, affinché la medesima possa escludere con certezza qualsiasi interferenza con la ZSC IT3120064 “Torbiere del Tonale”. Più in generale, nella realizzazione degli interventi, dovranno inoltre essere attuate anche le misure di mitigazione indicate nei paragrafi sopra citati e realizzato un censimento dello stato di attuazione delle misure mitigative previste così come indicato nel paragrafo 5.2.;

3) ovunque venga prevista la realizzazione di nuove linee elettriche, ed in particolare sul Passo del Tonale, che è stato cartografato come area importante per la migrazione degli uccelli (lom_068-valichi di migrazione avifauna e altro) dal “Documento integrativo al Piano del Parco Nazionale dello Stelvio concernente la valutazione dello stato di conservazione e la definizione delle misure di conservazione per habitat e specie dei Siti natura 2000” sarà necessario mitigare i potenziali impatti ai danni dell'avifauna o interrando o applicando le misure di mitigazione suggerite dalle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente per la mitigazione degli impatti delle linee elettriche sull'avifauna (Pirovano & Cocchi 2008), come peraltro indicato nello Studio di Incidenza allegato al PGT. Analogamente dovranno essere mitigati gli impatti derivanti dall'inquinamento luminoso;

4) per gli impianti da sci in previsione o da sottoporre a manutenzione come indicato dal Piano dei Servizi, ed in particolare a quelli che si collocano in prossimità o in corrispondenza della ZPS IT2070401 “Parco Naturale Adamello” e del SIC IT 2070001 “Torbiere del Tonale”, in occasione degli interventi, si provveda a ridurre il rischio di collisioni dell'avifauna contro i cavi sospesi, adottando le opportune modalità di mitigazione;

5) in virtù dell'importanza ecologica e della fragilità degli habitat di torbiera del Passo del Tonale, per monitorare lo stato di conservazione degli ecosistemi interessati dagli interventi in previsione e per valutarne i possibili impatti, è opportuno, in accordo con l'ente gestore che indicherà le aree di studio, programmare un monitoraggio vegetazionale e demografico con cadenza annuale, per un minimo di 5 anni, al fine di valutare nel tempo lo stato di conservazione delle popolazioni floristiche di interesse conservazionistico;

6) in fase progettuale, in occasione degli studi di incidenza delle opere in previsione poste all'interno o nelle vicinanze della ZPS IT2040044 “Parco Nazionale dello Stelvio”, si dovrà fare riferimento al “Documento integrativo al Piano del Parco Nazionale dello Stelvio concernente la valutazione dello stato di conservazione e la definizione delle misure di conservazione per habitat e specie dei Siti natura 2000” che individua con apposita cartografia

le aree di particolare valore per la fauna, poste anche parzialmente al di fuori alla ZPS sopraccitata;

7) per i SUAP localizzati in prossimità del Passo del Tonale e per il tracciato del percorso "Bike Experience" dovranno essere previste apposite varianti al PGT e sottoposte a specifica valutazione di incidenza non appena saranno disponibili i necessari elementi di valutazione;

8) data l'importanza del progetto di Rete Ecologica Comunale, quale elemento di connessione ecologica e ecosistemica di aree a forte valenza naturalistica, in attesa che sia definito il Progetto di Rete Ecologica Comunale secondo tutte le indicazioni operative anticipate alla Amministrazione Comunale, inserite nel PGT secondo gli elementi di rete ecologica interessati, si ribadisce quanto già segnalato, ovvero: per tutte le trasformazioni previste, anche quelle non interessate da ulteriore valutazione di incidenza in fase realizzativa, si prevedano compensazioni e mitigazioni volte a preservare od implementare o ricostituire gli elementi di rete ecologica all'intorno, in modo da assicurare la continuità delle connessioni ecosistemiche proprie delle Rete Natura 2000 con quelle del territorio comunale, attraverso il progetto di REC da prevedersi per il territorio di Ponte di Legno. Si prevedano sin dalla fase di progetto, ovunque sia introdotta nuova viabilità, opere di deframmentazione per le criticità ulteriori introdotte dalla medesima. È necessario infine che la REC sia armonizzata con quanto previsto nella REP del PTCP recentemente approvato;

9) qualsiasi intervento ubicato all'interno dei Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 o nelle loro immediate vicinanze non valutato dallo Studio di Incidenza agli atti di questa Provincia, dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza. Analogamente si dovranno sottoporre alla verifica della Valutazione d'incidenza eventuali modifiche dei documenti del PGT;

10) dovranno essere rivisti tutti gli articoli delle NTA del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi che dovessero entrare in contrasto con quanto previsto.

DISPONE

1. la trasmissione di copia del presente atto, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Ponte di Legno ed agli Enti Gestori dei Siti RN 2000 interessati: Parco Nazionale dello Stelvio, Comunità Montana di Valle Camonica, Provincia di Trento;

2. avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 novembre 1971.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 26-11-2014